

(I lavori riprendono alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1494 presentata da Sarno, inerente a "ATC. Istituzione di una specifica Commissione per prevenire le decadenze. Qual è la posizione della Giunta regionale?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1494. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Sarno. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

SARNO Diego

Grazie, Presidente.

Il tema che affrontiamo con l'interrogazione a risposta immediata in oggetto riguarda la gestione degli alloggi di edilizia popolare. Sappiamo che sul tema degli alloggi ci sono due questioni principali: il tema dell'edificio in sé, quindi il tema di manutenzione e adeguamento degli edifici e degli alloggi, e il tema della morosità, colpevole o incolpevole che, come sappiamo dai dati di dicembre 2022, oggi si attesta intorno al 30%.

Con riguardo alle decadenze, abbiamo anche avuto un riscontro secondo il quale, sostanzialmente, il sistema della gestione non è puntualmente leggibile né aggiornato. Sarebbe quindi utile, ad esempio, introdurre, una sorta di *alert* sulla morosità, proprio per dare un tempo adeguato ai Comuni (e non solo) per affrontare questa evidente difficoltà, facendo magari ricorso alla decadenza come ultima *ratio* del procedimento. Proprio perché sappiamo che molte famiglie in difficoltà, una volta revocato quel diritto, rischiano di avere difficoltà ancora più gravi, non solo economiche ma anche sociali. Chiediamo, inoltre, l'introduzione di un'apposita "Commissione decadenze", composta sostanzialmente dai rappresentanti di ATC, dei Comuni e dei consorzi socio-assistenziali, proprio per dare la possibilità di esaminare in tempo ogni singolo caso.

Sappiamo anche che i Comuni dell'ATC centrale da mesi hanno chiesto con forza la costituzione della suddetta Commissione, necessaria per avere un quadro della situazione morosità Comune per Comune, quindi su ogni singolo caso territoriale.

Sappiamo anche, Assessora, che nei prossimi mesi la situazione sociale si aggraverà, perché dal 1° agosto 2023 molti nuclei non percepiranno più il cosiddetto "reddito di cittadinanza", che, al netto delle valutazioni, rischia di produrre, evidentemente, maggiori difficoltà e, quindi, un aumento del conflitto sociale.

Evidenziamo, infine, che a oggi, dopo mesi di richieste, non risulterebbe attuata la suddetta proposta, approvata dalla Conferenza dei Sindaci dell'area metropolitana di Torino.

Interroghiamo quindi l'Assessore competente alle politiche della casa per sapere, senza ulteriori ritardi, se vi sia o meno la volontà, da parte dell'attuale Amministrazione regionale, con esplicitazione delle motivazioni in caso negativo, di porre in essere tutti i passaggi necessari all'istituzione di un nucleo analisi e valutazione prevenzione decadenze e sfratti, con

lo scopo di fare analisi generali delle situazioni, ma anche di prendere in carico e affrontare specifici casi critici.

Insomma, chiediamo se vi sia la volontà di istituire questa Commissione, che sarebbe uno strumento utile per tutti, non solo per i Comuni, ma anche per la nostra Regione.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il collega Sarno per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, Assessore alle politiche della casa

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Sarno.

Vorrei evidenziare che questa richiesta di istituzione di apposite Commissioni "per l'analisi e la valutazione sia dei casi che a normativa vigente sono sottoposti o sottoponibili a procedura amministrativa di decadenza per morosità in capo ai Comuni, sia dei casi sottoposti o sottoponibili a procedura civilistica di sfratto da parte dell'Agenzia" mi era già stata avanzata dal Sindaco della Città di Nichelino in veste di Presidente della rappresentanza della Conferenza dei Sindaci presso ATC del Piemonte centrale precedentemente con una nota del 9 marzo 2023.

Il competente Settore delle Politiche abitative, che ho il pregio di rappresentare (quindi, sostanzialmente, il mio Assessorato), con nota del 14 febbraio 2023 aveva già in precedenza evidenziato alla Presidenza della rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e alla Presidenza di ATC Piemonte Centrale l'opportunità che queste Commissioni, stante la loro natura a mio avviso eminentemente pratica, fossero costituite unicamente da soggetti propriamente operativi, cioè ATC da un lato e Comuni dall'altro, manifestando quindi la piena disponibilità mia e del mio intero Assessorato a esprimersi qualora, nel corso di tali incontri, e quindi nel corso degli incontri delle Commissioni stesse, fossero emerse puntuali problematiche di natura interpretativa rispetto alle vigenti disposizioni regionali in materia.

Con nota del 16 marzo 2023, proprio a riscontro della sopracitata richiesta del 9 marzo 2023, ho però personalmente comunicato sempre alla Presidenza della rappresentanza della Conferenza dei Sindaci e della Presidenza ATC Piemonte Centrale la mia piena condivisione di questa posizione espressa dal mio Settore circa l'opportunità che tali Commissioni per l'analisi dei casi di decadenza, stante la loro natura sostanzialmente assolutamente pratica, siano costituite esclusivamente da soggetti che hanno questa connotazione operativa, quindi da ATC e da tutti i Comuni, perché noi riteniamo che così dovrebbe essere.

Questa è la mia posizione, che anche in questa sede ribadisco.

Grazie, Consigliere.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.39)